

LA STAMPA

Spogliatoi di San Siro: leggero trauma cranico per Albertini, ricoverato in ospedale e poi dimesso

# Berlusconi ha ritrovato il suo Milan

«Boban uno spettacolo, il Parma al limite della violenza»



Nino Sormani  
MILANO

Al momento del rigore di Crespo si è coperto gli occhi per non vedere. Poi è esplosio in un lungo applauso per il portiere Rossi. Silvio Berlusconi si conferma primo tifoso del Milan e alla fine non risparmia gli elogi alla sua squadra: «Vittoria sofferta ma meritata, per forza e volontà. Un grande Milan che ha mostrato un bel gioco. Peccato per Albertini». Il centrocampista, che ha preso una forte botta allo zigomo sinistro, a fine gara è stato trasportato per una Tac di controllo all'ospedale di Niguarda ma subito dimesso. Un incidente, quello capitato ad Albertini, che offre a Berlusconi il destro per mettere sotto accusa il gioco duro praticato dal Parma al limite della violenza fisica, un eccesso di agonismo non tollerabile in una partita di calcio.

Una notazione polemica che il presidente rossonerio lancia e abbandona subito. Felice, a lui preme sottolineare la positiva prova della squadra, la millema vittoria rossoneria nei campionati a girone unico, e non perde la battuta per elogiare la bella gara del suo pupillo: «Superbo Boban, che stando dietro alle punte ha trascinato e orchestrato la squadra. Avanti così per il futuro e potremo centrare qualsiasi obiettivo».

Grandi elogi anche per Rossi, tornato in porta dopo dieci mesi, dall'espulsione del 17 gennaio dopo un'aggressione al perugino Bucchi e cinque giornate di squalifica. Ha parato il rigore di Crespo che avrebbe portato il Parma sul 2-2 e vanificato la vittoria. Grande la sua esultanza e la riconoscenza dei compagni che sono corsi ad abbracciarlo. «Sono passato da un rigore all'altro», osserva Kossi — ma la cosa più importante sono stati gli applausi del pubblico, che mi hanno commosso come al mio esordio a San Siro dieci anni fa. Il rigore di Crespo? Ci tenevo a fare bella figura. Io voglio vincere sempre e qualche volta il mio carattere mi tradisce».

Prima della partita Berlusconi ha voluto incontrare Zaccaroni, per cancellare ogni sospetto di attrito col suo tecnico, rinnovargli la sua fiducia e caricare ancora di più i giocatori, «obiettivo riuscito — conferma Zaccaroni — soprattutto perché ho visto una grande prova di carattere e di determinazione, quello che più contava per me, dopo il passo falso e le polemiche della gara con la Juve. Finalmente abbiamo attaccato e difeso in undici e sono cresciuti tanti giocatori a cominciare da Sala e Helveg. Adesso speriamo che questo spirito rimanga e che si possa riprendere il percorso nel modo migliore».

Il tecnico si sofferma anche sui singoli: «Kossi? Lo conosco bene, ha bisogno di essere stimolato per dare il massimo, ma è bravo a farsi trovare sempre pronto. Quando è carico è capace di parare anche i rigori e ieri era al massimo della tensione e l'ha confermato neutralizzando il tiro di Crespo. Il rigore non l'ho visto, ma sarebbe stato un vero peccato non vincere una gara così. Bravo Boban: determinato e dinamico come ai bei tempi. Ci ha dato una grande spinta. Rinforzi? Questo organico è già competitivo e siamo alla pari con le altre grandi. Poche conclusioni? Merito delle difese entrambe molto forti e precise. Troppi

interventi duri? Il Parma è arrivato a San Siro molto caricato e convinto di poter vincere, così ha giocato e lottato al massimo». Il Parma ha subito ancora una volta due gol su palle inattive e Malesani ha ammesso che attualmente è proprio questo il problema che prendiamo gol su palle ferme e questo mi fa molto arrabbiare. Alla sua squadra Malesani ha rimproverato solo di essersi adattata al ritmo del Milan, che, dopo il vantaggio, ha cercato di addormentare la partita, agguastando che il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto.



I giocatori del Milan esultano dopo il rigore tirato da Crespo e parato da Sebastiano Rossi

## A CAGLIARI

Sempre ultimi e sempre a corto di vittorie, i sardi continuano a tradire la fiducia dei propri tifosi

# Povero Ulivieri, non gli basta neppure un 2-0

Osmanovski trascina il Bari a una rimonta da grande squadra

Vincenzo Frigo

CAGLIARI

Chiedono molto male i rossoblu l'undicesima giornata di campionato che, sulla carta e alla vigilia, avrebbe dovuto registrare una domenica di ripartenza verso posizioni migliori in classifica. Il Cagliari, perso il confronto col Bari, sguaglia il record negativo di 11 domeniche senza vittorie (torneo '75-'76 che finì con la retrocessione) e rimane fermo all'ultimo posto di classifica. Ma il Cagliari visto contro il Bari non può certo sperare, senza una grossa mano da parte della fortuna, in un futuro migliore: gioca per pochi minuti ed è così facile per gli avversari raggiungerlo e, persino, superarlo così come è successo questa domenica.

Renzo Ulivieri manda in campo una formazione a tre punte (priva ancora di Morfeo, e la sua mancanza si fa sentire), mentre Fascetti deve rinunciare agli squalificati Innocenti e De Rosa. La partenza dei padroni di casa è determinante e convincente. Nei primi 20 minuti di gioco la squadra rossoblu è già in vantaggio di due reti: al 16' segna con un bel destro Macellari (non è il suo piede preferito) in azione tutta personale, e al 23' raddoppia Berretta, che sfrutta di piatto una corta respinta della difesa su tiro di Mayelè.

A questo punto Fascetti sposta Del Grosso su Oliveira e Garzya su Mayelè e le cose cambiano per il Bari che prima di andare al riposo riesce perfino a raggiungere il pareggio: al 24' va in rete Osmanovski (migliore in campo) e al 43' il capitano del Cagliari Villa devia involontariamente di testa la palla nella propria porta intercettando un altro colpo di testa del solito Osmanovski. Un pareggio certamente meritato da parte del Bari che ha saputo approfittare del calo degli avversari e, soprattutto, della poca precisione e della poca determinazione delle tre punte rossoblu.

Nella seconda parte dell'incontro le cose non sembrano cambiare di molto, ed anzi peggiorano nel finale per i padroni di casa con la rete vincente del barese Olivares al 41' e l'espulsione di O'Neill al 47' per una gomitata a gioco fermo a Osmanovski. Molto soddisfatto Fascetti: «Io sempre perso qui a Cagliari con tutte le squadre con cui sono venuto. Dopo il 2-0 per i rossoblu pensavo proprio di non farcela ancora una volta. Poi le cose sono cambiate, abbiamo creduto in noi e siamo passati in vantaggio. Mi diverto un sacco a Renzo Ulivieri: «Non volevamo ma abbiamo, invece, consumato l'ennesimo suicidio perché dopo esser partiti bene ci siamo fatti raggiungere e superare dagli avversari».

CAGLIARI	2	2-0
SCARPI	5	
LOPEZ	6	
VILLA	5	
GRASSANOVA	5	
BERRETTA	5	
ONILE	6	
DE PATRE	5	
MACCELLARI	5	
MAVELE	5	
MEDINA	4	
OLIVIERA	4	
(C'è st. Suardi)	5 v	
AL ULIVIERI	4	

ARI	3	1-3-2
MANCINI	6	
NEGRUZZI	7	
GAZZALÀ	6	
FERRARINI	6	
DEL GROSSO	6	
COLLAUDO	6	
(C'è st. Giorgini)	5 v	
PERROTTA	5	
(C'è st. Olivares)	6	
ANDRESSON	6	
MARCOLINI	6	
(C'è st. Battaglia)	5 v	
SPINZI	6	
OSMANOVSKI	7	

Arbitro: CESARI  
Reti: p.t. 16' Macellari; 23' Berretta; 24' Osmanovski; 47' Villa (p.t. 51' 41' O'Neill); 42' Morfeo; 43' O'Neill; 47' st. O'Neill  
Espulsi: Pagani 2' 20'; incasso 49.930.000; abboni 12.866; quota abbonati 297.608.000

## CALCIO FLASH

■ **IL RITORNO DI CHIESA.** Per la gara di Coppa Italia, mercoledì a Perugia, la Fiorentina recupererà Chiesa, reduce da un mese di stop per un infortunio muscolare. Trapattini darà riposo a Di Livio, Cossu e forse Batistuta e Toldo.

■ **FRATTURA PER PADOVANO.** Brutto infortunio per Michele Padovano, l'attaccante italiano ex Juve che ora gioca nella serie A francese con il Metz. Padovano ha riportato la frattura del perone sinistro. La sua stagione dovrebbe essere finita. L'attaccante si è infortunato durante Troyes-Metz.

■ **CATANIA-ASCOLI SOSPESA.** La gara Catania-Ascoli, valida per il campionato di C/1 e inserita nella schedina del Totocalcio, è stata sospesa per impraticabilità del campo del Cibali ridotto ad un acquitrino per la pioggia.

■ **IL GIAPPONESE ONO VERSO BOLOGNA.** Un altro calciatore giapponese, dopo Nakata e Nansani, potrebbe arrivare presto in Italia. Si tratta di Shinji Ono, centrocampista dei Red Diamonds e nuova stella del campionato giapponese. Secondo quanto scrive il quotidiano sportivo Tokyo Chunichi il bolognese avrebbe offerto a Ono un contratto di 3 anni a un miliardo netto a stagione.

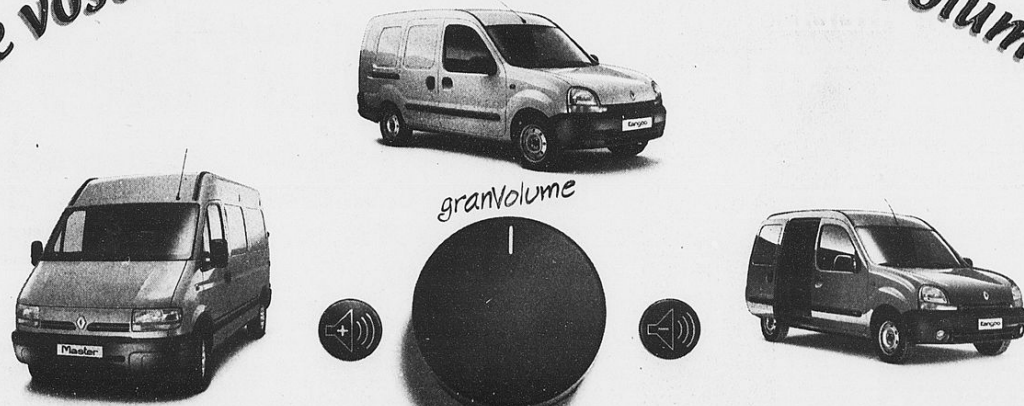
■ **CAMPIONATO INGLESE.** Il Leeds si porta in testa al campionato inglese superando il Southampton (rete di Bridges), ma l'Arsenal tiene il passo con la doppietta di Thierry Henry al Derby. I risultati: Chelsea-Braford City 1-0; Newcastle-Tottenham 2-1; Leeds-Southampton 1-0; Arsenal-Derby 2-1. Classifica: Leeds 36; Manchester United 33; Arsenal 32; Sunderland 31.

■ **DOMANI TOYOTA CUP.** Sarà la sua prima volta in coppa Intercontinentale, da qualche anno Toyota Cup, e nonostante una squadra ridotta all'osso sir Alex Ferguson, tecnico del Manchester, vuole vincere per entrare nella storia portando per la prima volta una squadra inglese alla vittoria. Gli inglesi affrontano i brasiliani del Palmeiras.

www.renault.it

Le vostre esigenze hanno un nuovo volume.

Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle, negli indirizzi Renault è la Finanziaria del Gruppo.



Renault Kangoo Express GranVolume. Aprite bene le orecchie. Con i Veicoli commerciali Renault, le vostre esigenze hanno un nuovo volume. Infatti, si fa spazio tra Master e Kangoo Express, con una lunghezza del piano di carico di 2 metri ed un volume di 3,25 m³, il massimo della categoria. Insomma, tutto lo spazio per voi in un veicolo compatto lungo poco più di 4 metri. Mentre i più affezzionati ai massimi volumi potranno godersi i comfort di Master con la saglia di carico più bassa della sua categoria (517 mm). Qualsiasi volume sceglierete, sarà musica per i vostri lavori.

FINANZIAMENTO FINO A 30 MILIONI IN 36 MESI A TASSO ZERO\* OPPURE FINO A 6 MILIONI PER UN USATO CHE VALE ZERO\*\*

\*Esempio di finanziamento: Renault Master da L. 37.710.000 (C. 19.475,59) con IVA compresa e IPT esclusa, anticipo L. 7.710.000, importo finanziato L. 30.000.000, 36 rate da L. 823.350, TAN 0%, T.A.E.G. 0,54%. Spese dossier L. 250.000. Imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione Renault. Offerta valida fino al 31/12/99. \*\* Le offerte non sono cumulabili.

**Veicoli commerciali Renault. Lavori meglio, vivi di più.**

